

## RIORDINO DELLE CARRIERE

Qualche sindacatino FURBETTO continua a dire fesserie!



Le bugie hanno le gambe corte, a volte cortissime come il cervello di certi sindacalisti che, a Roma come a Pistoia, dicono tutto e il contrario di tutto, un giorno rivendicano di aver ottenuto grandi conquiste e l'altro attaccano dicendo che le cose non vanno e che loro l'avevano detto...

**Il decreto legge 26 marzo 2011 n. 27**, che corona l'impegno del SAP, dei sindacati autonomi del Comparto Sicurezza, delle principali organizzazioni e dei Cocer più "illuminati", **tutela le nostre indennità, i nostri straordinari, gli assegni di funzione, gli scatti e gli avanzamenti per gli anni 2011, 2012 e 2013**. Dal 2014, vivaddio, si tornerà a parlare di Contratti e soprattutto saranno spazzati via i limiti imposti a tutto il pubblico impiego con il tetto retributivo..

**Giova ricordare che oggi tutto il pubblico impiego continua a subire i limiti del tetto retributivo**, mentre le Forze dell'Ordine e le Forze Armate – grazie alla battaglia condotta in primo luogo dal SAP e lo diciamo senza tema di smentita! – non avranno questo problema: tutto ciò è stato possibile solo grazie a misure "una tantum", previste nel decreto, che non toccano la norma del tetto retributivo per il restante pubblico impiego, ma servono a garantire i nostri diritti retributivi.

**Il nodo risorse**. Chi ha seguito i nostri Flash nazionali e i comunicato diffusi da questa Segreteria, sa bene quanto **abbiamo contrastato la ridicola proposta del Cocer Carabinieri di utilizzare i soldi per il Riordino delle Carriere** – una battaglia che da trent'anni portiamo avanti solo noi del SAP, **senza dimenticare che nel 2006 siamo arrivati ad un soffio dalla riforma, stoppata in Parlamento all'ultimo minuto "grazie" ad un certo sindacato!!!** – e sa anche che **abbiamo preteso dal Governo, qualora l'unica possibilità di salvaguardare assegni di funzione, scatti e avanzamenti fosse stata quella di mettere mano a parte degli appostamenti previsti per la nostra riqualificazione, l'immediata presentazione della legge delega con un impegno formale del Consiglio dei Ministri**.

Ebbene, le cose sono andate esattamente così e tutti, compresi quelli che ora strillano al lupo al lupo, sapevano che l'unico modo di salvaguardare i nostri diritti retributivi era questo. Ma anziché piegarci a novanta gradi come qualcuno che ha offerto queste risorse al Governo senza pretendere nulla in cambio, noi abbiamo sbattuto i

pugni sul tavolo, incontrato il Sottosegretario Gianni Letta prima del Consiglio dei Ministri del 23 marzo e **preteso che fosse messo nero su bianco un impegno chiaro, concreto e senza fronzoli per il Riordino delle Carriere, al quale deve seguire nelle prossime settimane la presentazione della legge delega.**

**La legge delega sul Riordino delle Carriere può essere presentata anche a costo zero, le risorse serviranno quando ci saranno – presumibilmente nel giro di un anno se non avverranno intoppi e se qualcuno tra i “nostri” sindacati o Cocer non si metterà in mezzo, ma noi lo denunceremo! – i primi decreti delegati che avranno effetti sui Ruoli e sulle qualifiche.**

**L’anno scorso il signor Tremonti si è letteralmente “fottuto” i soldi appostati da anni – oltre 700 milioni – per il Riordino delle Carriere, abbiamo voluto impedire lo stesso “scippo” anche nel 2011 senza avere nulla in cambio.** La riforma si farà perché il SAP non mollerà mai e perché c’è un impegno serio del Governo. Se l’Esecutivo dovesse tradire anche stavolta, non ci limiteremo a portare due sagome in giro o a fare un po’ di *“ammuina”* davanti alla casetta di Arcore...

Gli obiettivi del SAP per il Riordino delle Carriere erano, sono e saranno sempre questi:

- **La valorizzazione della base e l’istituzione del Ruolo unico Agenti Assistenti Sovrintendenti** rappresentano un punto assolutamente irrinunciabile, una rivendicazione storica del sindacato autonomo, condivisa adesso anche dalle altre organizzazioni sindacali e dalle Amministrazioni. Una valorizzazione che dovrà permettere a tutti gli Agenti di diventare Sovrintendenti in tempi brevi.
- Nel contempo, **per gli attuali Sovrintendenti occorrerà garantire delle tutele concrete e reali che permettano, con modalità da individuare nell’ambito dell’esercizio della delega, il passaggio al Ruolo Ispettori.**
- Per quel che concerne gli Ispettori, la delega dovrà prevedere **il principio del passaggio al nuovo Ruolo Direttivo ordinario. Così come gli attuali Funzionari dovranno accedere al Ruolo dei Dirigenti.**
- Inoltre, si pone per il Sap l’obiettivo della **contrattualizzazione della Dirigenza** per completare in maniera organica e senza sperequazioni il progetto di Riordino.
- Insisteremo poi per il **principio dello sganciamento della progressione economica da quella di carriera:** in sostanza, con l’anzianità di servizio, a prescindere dal grado e dalla qualifica, lo stipendio mensile è destinato ad incrementare in maniera importante. Non dimentichiamo, infine, il **Riordino dei Ruoli Tecnici** che deve tener conto della loro specificità!

**ORGOGLIOSI DI ESSERE SAP!!!**

Pistoia 1 Aprile 2011

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

Andrea CAROBBI CORSO